

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1086 del 19 settembre 2022

Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. Approvazione del rendiconto 15-0001-540-2019 presentato da CESCOT VENETO (codice ente 15) (codice MOVE/SIU 10205792). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1304/2013 - 3B4F1S - DGR n. 540 del 30/04/2019 "Agire P.A. Percorsi per governare il cambiamento e creare valore per cittadini e imprese". DDR n. 879 del 30/07/2019. CUP H93G19000090007.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati a migliorare la qualità dei servizi offerti dalla PA presenti sul territorio regionale.

Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo ed in acconto, per il progetto 15-0001-540-2019 (Codice MOVE/SIU 10205792).

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 540 del 30/04/2019 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali finalizzate a migliorare la qualità dei servizi offerti dalla PA presenti sul territorio regionale;

PREMESSO CHE il DDR n. 667 del 9/05/2019 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 763 del 20/06/2019 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 879 del 30/07/2019 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente CESCOT VENETO un contributo per un importo pubblico di € 146.580,00 per la realizzazione del progetto n. 15-0001-540-2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 879 del 30/07/2019 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 3.995.531,91 a carico dei capitoli n. 102373, n. 102374 e n. 102375 del bilancio regionale 2019-2021;

PREMESSO CHE il DDR n. 171 del 27/02/2020 ha prorogato i termini di avvio dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 260 del 13/03/2020, il DDR n.500 del 8/06/2020 e il DDR n. 1110 del 17/11/2020 ha prorogato ulteriormente termini di avvio e/o conclusione dei progetti a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 1092 del 13/11/2020, il DDR n. 110 del 2/03/2021, il DDR n. 206 del 31/03/2021, il DDR n. 411 del 24/05/2021 e il DDR n. 847 del 26/07/2021 hanno prorogato i termini per la presentazione del rendiconto;

PREMESSO CHE il DDR n. 1084 del 27/09/2021 ha disposto l'apertura dei termini di presentazione del rendiconto;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi € 136.046,00;

CONSIDERATO CHE in data 16/01/2020, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da CESCOT VENETO;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha restituito alla Regione del Veneto, l'importo di € 784,58 quale finanziamento non utilizzato, come già accertato con DDR n. 1396 del 16/12/2021;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 16/03/2022;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 135.153,42;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a € 108,00 quale capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di **Euro 108,00** a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di CESCOT VENETO (codice ente 15, codice fiscale 02072890284, Anagrafica SIU A0012071), a valere sul bilancio pluriennale di previsione 2022 - 2024, esercizio di imputazione 2022, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 54,00 sul capitolo 100960 "Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Comunitaria - Area Formazione-Istruzione" - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.006 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP";
- Euro 37,80 sul capitolo 100961 "Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Statale - Area Formazione-Istruzione" - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.006 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP";
- Euro 16,20 sul capitolo 100962 "Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Regionale - Area Formazione-Istruzione" - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.006 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP";

VISTO il D.Lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 20/12/2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il DSGP n. 19 del 28/12/2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 - "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da CESCOT VENETO (codice ente 15, codice fiscale 02072890284), per un importo ammissibile di € 135.153,42 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 15-0001-540-2019, Dgr n. 540 del 30/04/2019 e DDR n. 879 del 30/07/2019;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 136.046,00;
4. di dare atto che CESCOT VENETO ha provveduto alla restituzione di € 784,58, quale contributo non utilizzato alla presentazione del rendiconto, come specificato in premessa;
5. di chiedere a CESCOT VENETO e per conoscenza, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, l'importo di € 108,00, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termini, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
6. di procedere all'accertamento per competenza di **Euro 108,00** a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di CESCOT VENETO (codice ente 15, codice fiscale 02072890284, Anagrafica SIU A0012071), a valere sul bilancio pluriennale di previsione 2022 - 2024, esercizio di imputazione 2022 secondo la seguente ripartizione:
 - ◆ Euro 54,00 sul capitolo 100960 *"Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Comunitaria - Area Formazione-Istruzione"* - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.006 *"Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP"*;
 - ◆ Euro 37,80 sul capitolo 100961 *"Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Statale - Area Formazione-Istruzione"* - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.006 *"Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP"*;
 - ◆ Euro 16,20 sul capitolo 100962 *"Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Regionale - Area Formazione-Istruzione"* - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.006 *"Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP"*;
7. di dare atto che la somma di € 108,00 in corso di accertamento per gli effetti del presente provvedimento ha natura di capitale;
8. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
9. di dare atto che il credito da reintroitare è garantito dalle fidejussioni: n. 023409/CO del valore di € 102.606,00, emessa da CREDENDO - EXCESS & SURETY SA e n. 036065/co del valore di € 36.645,00, emessa da CREDENDO - EXCESS & SURETY SA, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
10. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
11. di comunicare a CESCOT VENETO il presente decreto;
12. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
14. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi